

ONERI INFORMATIVI PER CITTADINI E IMPRESE

“Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale.” [Art. 12, c. 1-bis D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#)

[D.P.C.M. 8 novembre 2013](#)

SCADENZARIO DEI NUOVI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI PER I CITTADINI

→ Data scadenza	16 giugno
→ Denominazione	IMU
→ Sintesi del contenuto	Termine per il pagamento dell'ACCONTO IMU (art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019] La prima rata deve essere corrisposta entro il 16 giugno di ciascun anno ed è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. https://www.finanze.gov.it/it/fiscalita/fiscalita-regionale-e-locale/Imposta-municipale-propria-IMU/disciplina-del-tributo/versamenti/
→ Normativa di riferimento	L'IMU è stata introdotta, a partire dall'anno 2012, sulla base dell'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI). A decorrere dal 2014 e fino al 2019, poi, l'IMU è stata individuata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale imposta facente parte, insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e alla tassa sui rifiuti (TARI), dell'imposta unica comunale (IUC). La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che ne facevano parte – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire la TARI e l'IMU, quest'ultima come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019.
→ Link alla pagina	https://www.finanze.gov.it/it/fiscalita/fiscalita-regionale-e-locale/Imposta-municipale-propria-IMU/disciplina-del-tributo/
→ Data scadenza	16 dicembre
→ Denominazione	IMU

ONERI INFORMATIVI PER CITTADINI E IMPRESE

“Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale.” [Art. 12, c. 1-bis D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#) - [D.P.C.M. 8 novembre 2013](#)

→ Sintesi del contenuto	Termine per il pagamento del SALDO IMU La seconda rata, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata, deve essere versata entro il 16 dicembre di ciascun anno sulla base della delibera di approvazione delle aliquote e del regolamento pubblicati sul sito www.finanze.gov.it alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano per il versamento del saldo gli atti adottati per l'anno precedente [art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019].
→ Normativa di riferimento	L'IMU è stata introdotta, a partire dall'anno 2012, sulla base dell'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI). A decorrere dal 2014 e fino al 2019, poi, l'IMU è stata individuata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale imposta facente parte, insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e alla tassa sui rifiuti (TARI), dell'imposta unica comunale (IUC). La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che ne facevano parte – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire la TARI e l'IMU, quest'ultima come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019.
→ Link alla pagina	https://www.finanze.gov.it/it/fiscalita/fiscalita-regionale-e-locale/Imposta-municipale-propria-IMU/disciplina-del-tributo/

ONERI INFORMATIVI PER CITTADINI E IMPRESE

“Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale.” [Art. 12, c. 1-bis D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#) - [D.P.C.M. 8 novembre 2013](#)

→ Data scadenza	Chiunque occupi un immobile è tenuto, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di occupazione, a darne comunicazione all'ufficio tributi del Comune in cui si trova l'immobile, utilizzando il modulo appositamente predisposto. La denuncia ha efficacia sino a quando non mutino le condizioni alla base del prelievo, cioè il possesso dell'immobile stesso. La denuncia di variazione ha la medesima scadenza (30 giugno).
→ Denominazione	TARI
→ Sintesi del contenuto	Le scadenze di pagamento della TARI sono determinate dal comune prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale [art. 1, comma 688, della legge n. 147 del 2013]. In ogni caso, almeno una rata deve essere fissata in data successiva al 30 novembre di ciascun anno, ed eventualmente anche nell'anno successivo, in modo che il saldo sia determinato sulla base delle delibere tariffarie pubblicate alla data del 28 ottobre (per maggiori chiarimenti sul punto la Circolare n. 2/DF del 22 novembre 2019 - pdf).
→ Normativa di riferimento	https://www.finanze.gov.it/it/fiscalita/fiscalita-regionale-e-locale/TARI-Imposta-di-soggiorno-e-altri-tributi-comunali/Tassa-sui-rifiuti-TARI/disciplina-del-tributo
→ Link alla pagina	https://servizi.comune.gonnosno.or.it/SERVIZI/PORTALE/CONTRIBUENTE/HomePNRR.aspx?CODCAT=D585&ID=5088
→ Data scadenza	<i>(Riportare le date delle rate nelle due scadenze semestrali previste dal Comune)</i> <i>N.B. gli adempimenti devono essere citati in ordine cronologico.</i>
→ Denominazione	TARI

ONERI INFORMATIVI PER CITTADINI E IMPRESE

“Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale.” [Art. 12, c. 1-bis D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#) - [D.P.C.M. 8 novembre 2013](#)

→ Sintesi del contenuto	Pagamento seconda rata TARI (Legge 27 dicembre 2013 n. 147) <i>(Descrivere sinteticamente l'adempimento riportato e linkare le norme richiamate al riferimento normativo presente sul sito istituzionale di Normattiva)</i>
→ Normativa di riferimento	<i>(Linkare le norme richiamate al riferimento normativo presente sul sito istituzionale di Normattiva)</i>
→ Link alla pagina	<i>(Inserire il collegamento alla pagina del sito comunale che riporta le informazioni in merito all'adempimento riportato)</i>

ONERI INFORMATIVI PER CITTADINI E IMPRESE

“Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale.” [Art. 12, c. 1-bis D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#) - [D.P.C.M. 8 novembre 2013](#)

→ Data scadenza	16 giugno
→ Denominazione	TASI_ NON APPLICATA
→ Sintesi del contenuto	Pagamento prima rata TASI (Legge 27 dicembre 2013 n. 147)
→ Normativa di riferimento	<i>(Linkare le norme richiamate al riferimento normativo presente sul sito istituzionale di Normattiva)</i>
→ Link alla pagina	<i>(Inserire il collegamento alla pagina del sito comunale che riporta le informazioni in merito all'adempimento riportato)</i>
→ Data scadenza	16 dicembre
→ Denominazione	TASI_ NON APPLICATA
→ Sintesi del contenuto	Pagamento seconda rata TASI (Legge 27 dicembre 2013 n. 147) Prevede che il regolamento comunale dovrà individuare i servizi indivisibili, dando indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta.
→ Normativa di riferimento	https://servizi.comune.gonnosno.or.it/SERVIZI/PORTALECONTRIBUENTE/HomePNRR.aspx?CODCAT=D585&ID=5089
→ Link alla pagina	https://servizi.comune.gonnosno.or.it/SERVIZI/PORTALECONTRIBUENTE/HomePNRR.aspx?CODCAT=D585&ID=5089

ONERI INFORMATIVI PER CITTADINI E IMPRESE

“Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale.” [Art. 12, c. 1-bis D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#) - [D.P.C.M. 8 novembre 2013](#)

→ Data scadenza	Approvazione prospetto, da parte del competente organo, entro il termine previsto per l'adozione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, fissato al 31 dicembre dell'anno precedente dall'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 2000 (TUEL), che può essere differito con disposizione di legge o decreto del Ministro dell'interno [art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006]; Trasmissione prospetto al MEF, attraverso la medesima applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale
→ Denominazione	<i>Approvazione aliquote imu</i>
→ Sintesi del contenuto	A decorrere dall'anno 2025, in virtù di quanto previsto dall'art. 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta esclusivamente accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale tramite la quale – previa selezione delle fattispecie di interesse tra quelle individuate dal decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze 7 luglio 2023, le cui condizioni, contenute nell'Allegato A, sono state modificate e integrate con successivo decreto 6 settembre 2024 – i comuni elaborano il Prospetto delle aliquote dell'IMU (Prospetto), che forma parte integrante della delibera stessa.
→ Normativa di riferimento	Art. 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019; art. 1, comma 767, ultimo periodo, della legge n. 160 del 2019, per il primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 e al terzo periodo dello stesso comma 767, in mancanza di un Prospetto adottato secondo le suindicate modalità stabilite dal comma 757 del medesimo art. 1 e pubblicato nel termine previsto dal successivo comma 767, si applicano le aliquote di base di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019.
→ Link alla pagina	https://www.finanze.gov.it/it/fiscalita/fiscalita-regionale-e-locale/Imposta-municipale-propria-IMU/regolamenti-e-aliquote-adempimenti-da-parte-dei-comuni
→ Data scadenza	31 luglio di ogni anno approvazione tariffe Le scadenze di pagamento della TARI sono determinate dal comune

ONERI INFORMATIVI PER CITTADINI E IMPRESE

“Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale.” [Art. 12, c. 1-bis D.Lgs. 114 marzo 2013, n. 33 - D.P.C.M. 8 novembre 2013](#)

	prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale [art. 1, comma 688, della legge n. 147 del 2013]. In ogni caso, almeno una rata deve essere fissata in data successiva al 30 novembre di ciascun anno, ed eventualmente anche nell'anno successivo, in modo che il saldo sia determinato sulla base delle delibere tariffarie pubblicate alla data del 28 ottobre (per maggiori chiarimenti sul punto la Circolare n. 2/DF del 22 novembre 2019 - pdf).
→ Denominazione	<i>Approvazione tariffe TARI</i>
→ Sintesi del contenuto	La TARI sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi. La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte, insieme all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI), dell'imposta unica comunale (IUC). Dal 2014, pertanto, la TARI ha sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che è stato vigente per il solo anno 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2). La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU, come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019, e la TARI, le disposizioni relative alla quale, contenute nella legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve.
→ Normativa di riferimento	https://www.finanze.gov.it/it/fiscalita/fiscalita-regionale-e-locale/TARI-Imposta-di-soggiorno-e-altri-tributi-comunali/Tassa-sui-rifiuti-TARI/disciplina-del-tributo
→ Link alla pagina	https://servizi.comune.gonnosno.or.it/SERVIZI/PORTALE CONTRIBUENTE/HomePNRR.aspx?CODCAT=D585&ID=5095#pnlVoce_22443

AGGIORNAMENTO DATI: Art. 8 – D.Lgs. 33/2013

TEMPESTIVO

Art. 12, c. 1-bis D.Lgs. 33/2013

D.P.C.M. 8 novembre 2013

SCADENZARIO DEI NUOVI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI PER I CITTADINI

Data Aggiornamento

Il Responsabile Area/Settore/Ufficio di staff

[gg/mm/anno]